



COMUNE di CANICATTI'

Provincia di Agrigento

N. 14
Seduta del
8 febbraio 2012

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto	"Approvazione- Presa d'atto riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett a), D.Lgvo 267/2000. Sentenza n. 197/2011 Giudice di Pace di Canicatti – Controversia Sava Alina Angelica c/ Comune di Canicatti (R.G. n. 267/2000).
----------------	--

L'anno duemilaDODICI addì OTTO del mese di FEBBRAIO nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria – 2^a convocazione* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA – Presidente – assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero		X	Giardina Giovanni		X
Asti Gioachino	X		Parla Rita	X	
Licata Domenico	X		Sardone Antonino		X
Sacheli Agata	X		Lo Giudice Stefano	X	
Migliorini Antonio	X		Saieva Diega	X	
Trupia Ivan	X		Villareale Salvatore		X
Nicosia Salvatore	X		Rossano Alessandro		X
Tiranno Antonio	X		Cani Gioachino		X
Daniele Diego	X		Canicattì Giuseppe	X	
Giardina Gioachino	X		Baldo Marocco Raimondo	X	
Milioti Giuseppe	X		Bordonaro Giuseppa		X
Maira Antonio	X		Nocilla Gioachino	X	
Frangiamone Salvatore		X	Seminatore Manuela		X
La Valle Salvatore	X		Cacciato Antonio	X	

PRESENTI Nro

21

ASSENTI Nro

09

Il Presidente invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

“Approvazione- Presa d'atto riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgvo 267/2000. Sentenza n. 197/2011 Giudice di Pace di Canicatti – Controversia Sava Alina Angelica c/ Comune di Canicatti (R.G. n. 267/2000).

Il Presidente del consiglio dà la parola al cons. Nicosia che, in qualità di presidente della prima commissione consiliare permanente, comunica che la commissione stessa sull'argomento ha espresso parere favorevole all'unanimità.

Avv. Loredana Vaccaro.

Illustra la proposta facendo rilevare che:

- Il debito scaturisce da una sentenza di condanna subita dal Comune per risarcimento danni presentata dalla signora Sava Alina proprietaria di un veicolo che ha subito dei danni a causa di una buca presente sul manto stradale;
- la controparte ha notificato la sentenza in forma esecutiva;
- è stata approntata la proposta di riconoscimento debito fuori bilancio, già presentata alla fine dell'anno precedente e per le previsioni vigenti si è proceduto alla liquidazione della sentenza;
- per la considerazione del precedente punto la proposta è stata ripresentata come presa d'atto dell'avvenuto pagamento.

Il Presidente, a questo punto, pone in votazione l'argomento per appello nominale durante il quale si acuisce la seguente dichiarazione di voto resa dal cons. Maira:

“Annuncio il mio voto di astensione, come ho sempre fatto dall'inizio di questa legislatura per tutti i debiti fuori bilancio, e sin dal primo debito fuori bilancio ha motivato l'astensione che ribadisco: riconosco che i professionisti debbano essere risarciti e mi astengo perché non conosco i particolari che risalgono a date antecedenti questa legislatura e siccome questi debiti sono diventati tanti, il Comune, probabilmente avrebbe potuto scegliere la via più breve quella della conciliazione immediata per economizzare.

Voglio fare rilevare che questo punto all'ordine del giorno passerà sicuramente non per merito dell'Amministrazione perché su 18 Consiglieri ce ne sono solo 10 presenti, quindi se non fosse per la minoranza che è sempre presente e costante nella responsabilità, queste votazioni non passerebbero. Quindi ribadisco su 18 Consiglieri di maggioranza ce ne sono 8, escludendo il Presidente che è super partis per cui questa riflessione alla maggioranza andrebbe fatta perché non è la prima volta che si presentano queste situazioni.”

(Si sviluppa una discussione polemica tra il cons. Nicosia e Maira circa il mantenimento della maggioranza).

Ultimata la votazione il Presidente accertato il seguente risultato, ne proclama l'esito:

PRESENTI N. 21 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE N. 19 consiglieri

CONTRARI Nessuno

ASTENUTI N. 2 consiglieri (Migliorini – Maira)

ASSENTI N. 09 consiglieri

(Muratore, Frangiamone, Giardina Giovanni, Sardone, Villareale, Rossano, Cani, Bordonaro, Seminatore)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, di pari oggetto, allegato A);

P. C. 8.9 / FEB / 2017 - *Rey*



COMUNE DI CANICATTI'
(Provincia di Agrigento)
AVVOCATURA COMUNALE

ALL' Au

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Presa d'atto riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. N. 267/00. Sentenza n. 197/2011 Giudice di Pace di Canicattì - Controversia Sava Alina Angelica c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 627/2010)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

- Premesso che con atto di citazione notificato in data 23/06/2010, assunto al Prot. n. 32926, la Sig.^{ra} Sava Alina Angelica conveniva in giudizio, dinanzi al Giudice di Pace, il Comune di Canicattì al fine di ottenere risarcimento dei danni materiali subiti a causa di un incidente stradale occorso in data 19/02/2010, quando l'autovettura Citroen tg. DE 338 ZA, di proprietà dell'attrice e condotta da Bonaccorso Angelo, percorrendo la strada che collega il Ponte Marrone con la variante, nel centro abitato di Canicattì, finiva con la parte anteriore in una buca formatasi nel manto stradale, che si allega sub lett.a);
- Costituitosi in giudizio, il Comune di Canicattì, chiedeva il rigetto della domanda stante l'esclusiva responsabilità del conducente del veicolo, per non avere tenuto una velocità adeguata alle condizioni della strada; veniva richiesto, in subordine, la dichiarazione di corresponsabilità del conducente del veicolo nella determinazione dell'evento;
- Osservato che detto giudizio si è concluso con la sentenza n. 197/2011, del Giudice di Pace di Canicattì, notificata in data 16/09/2011, assunta al prot. n. 48120, allegata alla presente sub lett. b) per costituirne parte integrante e sostanziale, la quale ha accolto la domanda dell'attrice, di conseguenza:
 1. ha condannato il Comune di Canicattì a pagare a Sava Alina Angelica la somma di € 1.134,49 oltre gli interessi legali dalla data di decisione fino al soddisfo;
 2. ha condannato, altresì, il Comune di Canicattì, al pagamento in favore di Sava Alina Angelica delle spese di giudizio liquidate in complessivi € 1.045,00 di cui € 550,00 per onorari, € 420,00 per diritti ed € 75,00 per spese, oltre IVA e CPA come per legge, oltre ancora le spese di CTU liquidate come in atti;
- Considerato che questo Ufficio Avvocatura Comunale con nota del 04/11/2011, prot. n. 56392, trasmessa al Segretario Comunale ed al Sindaco, ha espresso parere sulla eventuale proponibilità di un atto di appello, rappresentando che *"... non sussistono nella presente fattispecie i presupposti in fatto ed in diritto per ottenere in appello la riforma della sentenza n. 197/2011 in senso favorevole all'Amministrazione Comunale ... di contro l'appello esporrebbe l'Amministrazione al rischio di un'ulteriore condanna alle spese legali, in merito alla quale il Sindaco, nonché il Segretario Generale concordano con il parere suesposto, che si allega sub lett. c);*
- Visto il dispositivo della sentenza n. 197/2011 del Giudice di Pace di Canicattì di cui sopra, in riferimento al quale le somme da liquidare risultano pari ad € 1.141,95, comprensiva di interessi legali dalla data di decisione fino al 30/12/2011, per sorte capitale, oltre € 1.295,64 per spese legali,

comprensiva di IVA e CPA; si precisa che la liquidazione delle spese di CTU è avvenuta a richiesta del perito Alescio Emanuele, facendo pervenire a questo Ufficio Avvocatura la documentazione necessaria e precisamente: decreto di liquidazione, Ordinanza di nomina e la fattura n. 66/2011 per l'importo complessivo di € 285,60;

- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell'ordinamento della Regione Siciliana, per effetto del rinvio "dinamico" contenuto all'art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l'art. 1 della L.R. n. 48 /1991;
- Vista la Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva n. 2/2005/Cons.del 23/02/2005, con la quale il Giudice contabile, nella considerazione che per i debiti derivanti da sentenze esecutive il riconoscimento previsto dall'art. 194, comma 1 del TUEL da parte del Consiglio Comunale svolge una funzione ricognitiva, di presa d'atto, "*...ben potendo gli organi amministrativi, accertata la sussistenza del provvedimento giurisdizionale esecutivo, procedere al pagamento anche prima della Deliberazione Consiliare di riconoscimento...*";
- Considerato che con nota prot. n. 14375 del 18/03/2009 il Segretario/Direttore Generale ha precisato che "*procedere al relativo pagamento prima della Deliberazione Consiliare di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva è coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico*", emanando precise istruzioni per la redazione delle proposte di provvedimenti consiliari di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio successivamente all'emanazione di provvedimenti di liquidazione;
- Ritenuto necessario ed inderogabile, al fine di evitare aggravii di spesa e danni patrimoniali all'Ente, derivanti da possibili azioni esecutive da parte del creditore nelle more del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale, si è proceduto con Determinazione dell'Avvocatura Comunale n. 14/2012 ad impegnare la somma disposta con la summenzionata sentenza esecutiva per un importo complessivo di € 2.437,59, (**Imp. N. 24/2012**) liquidato con Atto di liquidazione dell'Avvocatura Comunale n. 02 del 18/01/2012;
- Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, allegato in copia alla presente Deliberazione sub. Lett. e), per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;
- Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti", la quale stabilisce: "*Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente AA.GG. all'atto della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio*";
- **Visto il vigente Regolamento di Contabilità;**

PROPONE DI DELIBERARE

DI PRENDERE ATTO E RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "la sentenza n. 197/2011 emessa dal Giudice di Pace di Canicattì nella controversia Sava Alina Angelica contro Comune di Canicattì (R.G. n. 627/2010)" per complessivi € 2.437,59, importo impegnato con Determinazione dell'Avvocatura Comunale n. 14/2012 (**Imp. N. 24/2012**) e liquidata con Atto di Liquidazione n. 02/2012, con imputazione al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I^a - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale;

DI TRASMETTERE, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02)

23 GEN. 2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.^{ssa} Maria Cigna

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L.vo 267/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n. 30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica

24 GEN. 2012

Il Segretario Generale

Dott. Domenico Tuttolomondo

In ordine alla regolarità contabile

Il Dirigente dei Servizi Finanziari

Dott.^{ssa} Carmela Meli

Visto il risultato della superiore votazione, accertato e proclamato dal Presidente;
Con 19 voti favorevoli, n. 2 astenuti (9 assenti)

DELIBERA

APPROVARE la proposta di atto deliberativo, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, avente ad oggetto: *"Approvazione - Presa d'atto riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett a), D.Lgvo 267/2000. Sentenza n. 197/2011 Giudice di Pace di Canicattì - Controversia Sava Alina Angelica c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 267/2000)*, che anche se non riportato si intende come integralmente trascritto.

=====

Il Presidente a questo punto considerato che il consiglio ha esaurito l'ordine del giorno, scioglie la seduta alle ore 0,15 del 9 feb. 2012.

=====

N.B. – Si allega resoconto stenotipico integrale della seduta.

Il Consigliere Anziano
F. Di Benedetto

Il Presidente
Prof. D. Licata

Il Segretario Generale
Dr. D. Tuttolomondo

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione delle legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 24/03/2012 al 06/04/2012, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

È DIVENUTA ESECUTIVA IL _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE

È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario